

Willem De Kooning: the Painter

USA, 1964

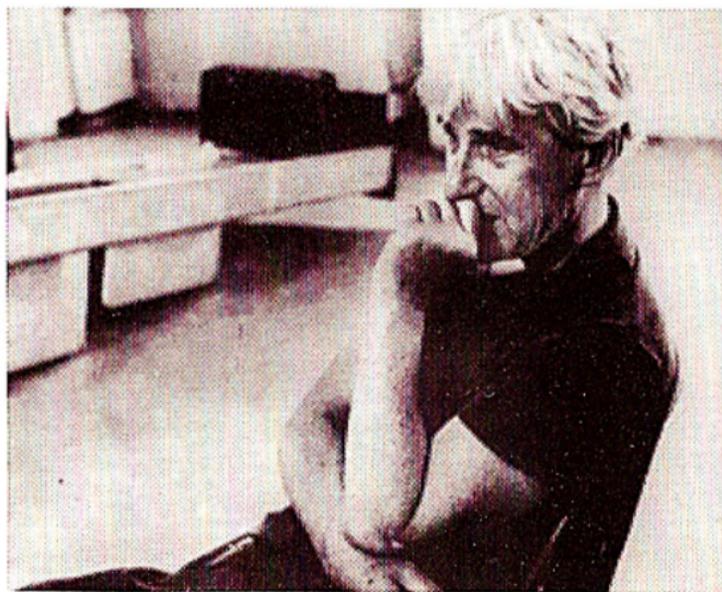
regia: Paul Falkenberg e Hans Namuth

produzione: Museum at Large

musica: Morton Feldam

colore, 16 mm, 13'

Paul Falkenberg e Hans Namuth, celebre fotografo di artisti, hanno lavorato per circa trent'anni insieme. Si uniscono nell'estate del 1970 per produrre e distribuire film documentari sulle arti visive. La serie venne chiamata *Museum at Large* perchè "quando una mostra viene smontata, sparisce per sempre. Lo scopo di *Museum at Large* è di catturare in una serie di film l'esperienza spaziale di una visita ad una mostra". Già prima di questo progetto Falkenberg e Namuth avevano realizzato insieme *John Little: Image from the Sea* (1950); *Jackson Pollock* (1951); *Brancusi Retrospective at the Guggenheim Museum* (1969); *Joseph Albers: Hommage to the Square* (1969). Seguiranno *De Kooning at the Modern* (1971); *Matisse Centennial at the Grand Palais* (1971); *Louis I. Kahn: Architect* (1974); *Alexander Calder: Calder's Universe* (1977); *Alfred Stieglitz: Photographer* (1982); *Balthus at the Pompidou* (1984). Dopo la scomparsa di Falkenberg, Namuth ha realizzato un ultimo film: *Jasper Johns: Take an Object*.



Girato alla metà degli anni Sessanta, il film segue **De Kooning** al lavoro tra New York ed East Hampton durante un periodo di due anni. L'artista racconta, mentre dipinge, della sfida insita in ogni nuovo progetto, e il suo commento si unisce all'azione del pennello. La cinepresa registra il rapporto tra intelletto e gesto nell'opera di uno dei protagonisti dell'espressionismo astratto. Il commento parlato è un estratto da un'intervista di David Sylvester, registrata nel 1960.